



Jamel Chatbi punta sulla marcia per il traguardo delle Olimpiadi. A destra, Elena Scarpellini e Marta Milani

Chatbi sceglie la marcia per volare a Rio

Jamel vince la classifica delle 100 migliori prestazioni su pista dell'anno. E per il futuro prepara la svolta per puntare alle Olimpiadi

LUCA PERSICO

Jamel Chatbi ha un motivo per sorridere. Una stagione double face, quella del mancato palcoscenico internazionale per cui s'era costruito i presupposti (niente Mondiali di Mezza causa problemi di lavoro, bye bye Europei nonostante tre minimi «A» in tasca) regala al 30enne italo-marocchino di Cividino il primo posto nella speciale graduatoria dell'atletica bergamasca.

Decisivo il crono di 8'25"38 sui 3000 hs di Huelva, in Spa-

gna, valso alla gazzella operaia della Riccardi 1089 punti. È stato quello il momento più bello di un 2014 che in precedenza l'aveva visto conquistare anche il titolo italiano dei 10mila metri e quello di cross. Il futuro?

Impegni permettendo, potrebbe passare anche per i 42 km e 195 metri della Maratona, distanza teoricamente ideale su cui cimentarsi in vista delle Olimpiadi di Rio de Janeiro.

Criteri e podio

Per ragioni di opportunità, la

graduatoria (stilata comparando le varie performance con le tabelle della IAAF) è relativa alle categorie junior, promesse e senior, e tiene conto delle migliori prestazioni (non ventose) ottenute in specialità outdoor individuali che assegnano titoli italiani, europei e mondiali su pista. Ecco perché non c'è Simone Gariboldi, 45° ai Mondiali di Mezza di Copenaghen dove ha ritoccato il primato personale a 1h02'45. Ci sono, invece, Elena Scarpellini & Marta Milani, che completano il podio:



l'artista di Zanica, ci giunge dopo aver valicato l'asticella a 4,20 metri, misura ottenuta a Milano lo scorso 24 maggio. La tigre del Monterosso grazie a un graffiante 2'01"76 conquistato al Meeting Internazionale di Rieti a settembre, nella gara di commiato dagli 800 metri: dal prossimo anno, tornerà ai 400 metri.

I vincitori di categoria

La marciatrice Nicole Colombi è risultata la miglior junior al femminile, l'ostacolista Luca Cacopardo il migliore under 20 al maschile: entrambi, si sono disimpegnati egregiamente nella kermesse iridata di categoria disputata a Eugene, negli Stati Uniti. Dopo due stagioni l'ostacolista Hassane Fofana (a un soffio dal record italiano promesse) spodesta Yassine Rachik e si prende la palma di miglior under 23 al maschile. La regina al femminile diventa invece Federica Curiazzi (Atl. Bergamo 59 Creberg) a suggello di una stagione memorabile: è stata quella della mpi sul miglio, dell'abbuffata di podi tricolori e dei miglioramenti su tutte le distanze, con ciliegina sulla torta formato esordio in maglia azzurra assoluta.

Curiosità

Rispetto alla classifica del 2013,

il premio del gambero verde va assegnato al velocipede di scuola Estrada Gabriele Buttafuoco, capace di scalare la bellezza di 23 posizioni e laurearsi il Bolt della provincia. Resiste inossidabile alle leggi del tempo il marciatore Roberto Defendenti (U.s Scanzorosciate) in grado a 44 anni di mettersi alle spalle una flotta di ragazzotti. Fra le new entry versione sempreverde anche Fausto Gavazzeni & Simona Milesi, ritorni invece per Andrea Chiari, Raffaella Lamera e Marco Vistalli, assenti causa infortunio un anno fa: la speranza, per tre delle punte di diamante del nostro movimento, è che si tratti di un trampolino di lancio verso l'eccellenza.

Il bilancio

Va in archivio un anno niente male per l'atletica di casa nostra, capace di schierare sei atleti in un campionato Europeo senior (non era mai successo prima). A livello tricolore, rimanendo al settore assoluto, sono state sei le medaglie conquistate, la più sorprendente dei quali è stata ottenuta dall'artista Andrea Bettinelli: a 36 anni, il dottore, è stato bronzo agli assoluti di Rovereto, ma non è bastato per conquistarsi la conferma nelle Fiamme Gialle. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Concorso Kinder +1 clic L'Atletica Bg torna 1^a alleata con la Saletti

Sedici novembre 2014, nasce il patto di Orio. A firmarlo sono Atletica Bergamo 59 Creberg e Atletica Saletti Nembro, ufficialmente alleate nel concorso Kinder + 1 clic.

Sì, proprio a Bergamo, una delle province atleticamente più frastagliate d'Italia (altro che Vicentina, se si facesse sinergia...) le due realtà hanno deciso di tirarsi la volata nell'ormai celeberrima sfida «world wide web» che mette in palio buoni spesa per la fornitura di materiale sportivo.

In soldoni: chi in una delle postazioni allestite al centro commerciale OrioCenter donerà il proprio clic all'Atletica Bergamo 59 (fresca di sorpasso in vetta sullo Csain Perugia, secondo a qualche centinaio di punti di distacco), potrà farlo contestualmente anche per la Saletti,

seriano Alberto Bergamelli -. Anche noi proveremo a dare il nostro contributo mandando ragazzi a OrioCenter per condividere i voti. Di questi tempi, l'unione fa la forza».

Milani e Piccoli Cappelli aiutano

Forte è stato il contributo del centinaio di atleti-promoter giallorossi che fra sabato e domenica hanno pacificamente invaso il centro commerciale a caccia di donatori di clic. Fra loro anche l'infaticabile (non solo in pista) Marta Milani, accompagnata, fra gli altri, dal campione europeo degli 800 metri master MM 45, Ugo Piccoli Cappelli: la sua seconda vita da atleta era iniziata nel 2009 grazie allo staffettone organizzato in occasione del 50° di fondazione del sodalizio cittadino. Per sdebitarsi, pure lui ha fatto le vasche a caccia di amici e «mi piace» formato Facebook.

Una specie di mania virtuale, in grado di produrre alleanze inimmaginabili nella realtà solo qualche mese fa. ■

Lu. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ugo Piccoli Cappelli a OrioCenter

non per caso risalita dal 19° al 16° posto (la zona premi arriva sino alla 20ª posizione): «Ringraziamo i nostri rivali per averci teso la mano - le parole del direttore tecnico del sodalizio

La classifica

DA CHATBI A GAVAZZENI

1) Jamel Chatbi (3000 siepi) 8'25"38 = 1089; 2) Elena Scarpellini (salto con l'asta) 4,20 m = 1078; 3) Marta Milani (800 metri) 2'01"76 = 1052; 4) Hassane Fofana (110 ostacoli) 13"55 = 1047; 5) Yassine Rachik (1500 metri) 3'41"12 = 1022; 6) Federica Curiazzi (marcia 5 km) 22'03"50 = 1018; 6) Isalbet Juarez (400 metri) 46"60 = 1007; 7) Matteo Giupponi (marcia 10 km) 40'44" = 1004; 8) Isabella Cornelli (800 metri) 2'04"72 = 1001; 9) Tatiane Carne (salto con l'asta) 3,95 = 996; 10) Marta Maffioletti (100 metri) 11"72 = 989; 11) Andrea Chiari (salto triplo) 16,06 m = 988; 12) Andrea Bettinelli (salto in alto) 2,19 m = 979; 13) Luca Cacopardo (400 ostacoli) 51"29 = 975; 14) Michele Oberti (800 metri) 1'48"33 = 971; 15) Serena Monachino (800 metri) 2'07"10 = 971; 16) Davide De Marchi (110 ostacoli) 14"38 = 953; 17) Mamadou Gueye (400 metri) 47"82 = 933; 18) Raffaella Lamera (salto in alto) 1,78 m = 933; 19) Giulia Lolli (lancio del disco) 48,82 m = 930; 20) Nicole Colombi (marcia 5 km) 23'42" = 929; 21) Nicola Chiari (salto in lungo) 7,32 m = 929; 22) Daniele Paris (marcia 10 km) 43'16" = 928; 23) Maria Moro (salto triplo) 13,17 m = 923; 24) Beatrice Mazza (400 ostacoli) 1'01"78 = 922; 25) Gabriele Buttafuoco (100 metri) 10"66 = 915; 26) Roberto Defendenti (marcia 10 km) 43'44" = 915; 27) Chiara Rota (salto con l'asta) 3,70 m = 912; 28) Laura Gamba (100 metri) 12"09 = 910; 29) Elisabetta Manenti (5000 metri) 16'59"37 = 905; 30) Emanuele Vitali (800) 1'51"23 = 895; 31) Guido Lodetti (800 metri) 1'51"49 = 887; 32) Matteo Crotti (400 metri) 48"58 = 887; 33) Federica Castelli (lancio del martello) 52,02 = 886; 34) Giulio Anesa (lancio del disco) 50,13 = 882; 35) Federica Putti (400 metri) 56"91 = 879; 36) Patrik Gontarski (salto con l'asta) 4,60 = 879; 37) Sabrina Maggioni (400 metri) 56"98 = 876; 38) Andrea Sigmondini (800 metri) 1'52"11 = 871; 39) Marco Vistalli (200 metri) 21"68 = 871; 40) Luigi Ferraris (1500 metri) 3'53"70 = 870; 41) Omar Guerniche (10000 metri) 30'44" = 868; 42) Michele Maraviglia (salto in alto) 2,03 = 867; 43) Marta Lambrughini (salto in alto) 1,71 = 866; 44) Gladys Moretti (marcia 5 km) 24'57" = 864; 45) Federico Zucchinalli (lancio del disco) 48,56 = 858; 46) Massimiliano Cortinovis (marcia 10 km) 45'42" = 856; 47) Stefano Coria (lancio del giavellotto) 60,35 = 855; 48) Andrea Pasetti (lancio del martello) 55,29 = 853; 49) Danilo Gritti (800 metri) 1'52"77 = 853; 50) Nadir Cavagna (3000 metri) 8'27"86 = 852; 51) Mattia Gabbiadini (lancio del martello) 55,19 m = 851; 52) Emma Robustelli Della Cuna (800 metri) 2'15"62 = 851; 53) Violante Valenti (100 metri) 12"40 = 847; 54) Elisa Rossi (400 metri) 57"75 = 847; 55) Paola Alborghetti (lancio del disco) 44,18 m = 847; 56) Jessica De Agostini (salto con l'asta) 3,50 m = 845; 57) Federica Basani (salto in lungo) 5,67 m = 844; 58) Daniele Ceroni (400 ostacoli) 54"57 = 843; 59) Nicolò Ghilardi (400 metri) 49"37 = 842; 60) Riccardo Trocchia (800 metri) 1'53"33 = 840; 61) Matteo Emaldi (salto con l'asta) 4,50 m = 839; 62) Paolo Visani (100 metri) 10"94 = 839; 63) Marco Soldarini (200 metri) 22"17 = 836; 64) Denise Tagliaferri (800 metri) 2'16"36 = 835; 65) Eleonora Sirtoli (400 metri) 58"16 = 831; 66) Andrea Rossi (salto triplo) 14,51 m = 830; 67) Simone Marinoni (800 metri) 1'53"76 = 829; 68) Gaia Biava (lancio del martello) 48,20 m = 829; 69) Nabil Rossi (3000 siepi) 9'35"45 = 825; 70) Michela Villa (400 ostacoli) 1'04"49 = 825; 71) Ilaria Bigoni (800 metri) 2'18"03 = 820; 72) Andrea Trionfo (100 metri) 11"01 = 820; 73) Gianluca Sironi (1500 metri) 3'58"64 = 820; 74) Simona Milesi (3000 metri) 10'21" = 818; 75) Charles Fynn (lancio del disco) 49,05 m = 816; 76) Beatrice Cisana (400 ostacoli) 1'05"02 = 811; 77) Stefano Federici (salto in alto) 1,95 m = 816; 78) Ilaria Luzzana (800 metri) 2'19"07 = 805; 79) Silvia Sgherzi (100 metri) 12"64 = 799; 80) Mattia Guerini (800 metri) 1'55"00 = 798; 81) Chiara Bellini (salto in lungo) 5,50 m = 798; 82) Samuel Bonazzi (lancio del giavellotto) 56,08 m = 795; 83) Mohamed Ohuda (3000 metri) 8'41"25 = 793; 84) Simone Opreni (salto in lungo) 6,53 m = 784; 85) Mario Ciccarella (getto del peso) 13,59 m = 779; 86) Sara Luponi (lancio del disco) 40,35 m = 775; 87) Nicola Nembrini (3000 metri) 8'45"67 = 773; 88) Diego Trapletti (400 metri) 50"63 = 771; 89) Marta Pileggi (200 metri) 26"41 = 769; 90) Giovanni Besana (getto del peso) 13,38 m = 766; 91) Sara Gosio (400 metri) 59"94 = 765; 92) Massimo Merli (lancio del disco) 42,96 = 763; 93) Michele Campolo (400 metri) 50"91 = 756; 94) Erik Brignoli (100 metri) 11"28 = 751; 95) Daniele Rizzi (100 metri) 11"29 = 748; 96) Ivano Pasetti (lancio del martello) 42,06 = 748; 97) Michele Zanini (800 metri) 1'57"09 = 746; 98) Samuel Medolago (800 metri) 1'57"24 = 743; 99) Federico Stupia (400 metri) 51"17 = 742; 100) Fausto Gavazzeni (10000 metri) 32'31" = 737.

Block notes

SCHERMA

GAZZANIGA QUINTO A BONN Scherma Bergamo di scena in Europa e in Italia con il duplice impegno di Bonn e Pavia. In Germania, Giacomo Gazzaniga si è misurato nel Circuito Europeo Under 17 raccogliendo il 5° posto nei duelli a squadre. Il bergamasco, inserito nella selezione Italia 4, è stato sconfitto a un passo dai quarti da Italia 2 (poi vincitrice). Meno fortunata la prova individuale dello spadista, chiusa al 7° posto (fuori contro l'estone Ruslan Eskov). Il 6° Trofeo Airone Spadaccino ha regalato un oro con Marco Locatelli e Massimo Mari, un argento con Riccardo Di Bernardo e un bronzo con la coppia Lilia Facchinetti-Eleonora Patelli.

CICLOCROSS

PAEZ PRIMO IN MESSICO Il recente fine settimana ciclocrossistico ha consentito la ribalta anche a Leonardo Paez, professionista combinando punto di forza della i.dro Drain-Bianchi. Diretto dall'ex professionista Massimo Ghiretto ha vinto a Veracruz, in Messico, i Giochi Centroamericani, uno dei più rilevanti appuntamenti della stagione. Questa di Paez è la 13.a vittoria stagionale: tanti i complimenti ricevuti dal colombiano primo tra i quali del suo presidente Felice Gimondi.

FRATELLI BRAMATI, DOPPIA VITTORIA Buon sangue non mente. Lucia e Marco Bramati, figli di Luca, hanno corso a Garbagna Novarese ed entrambi hanno ottenuto la vittoria: Lucia tra i Giovannissimi della G5 e Marco nella G2. In gara nella G6 anche Marta Zanga (Gan Nembro), seconda.

CICLISMO SU PISTA

A GAND SETTIMO CONSONNI Simone Consonni, dilettante della Colpack, si è classificato settimo nell'omnium all'International Belgian Open a Gand, in Belgio. Sei le prove in programma, questi i risultati dell'orobico di Ponte San Pietro: eliminazione secondo, giro lanciato quarto, km da fermo sesto, scratch (11°) e inseguimento (12°). Nella corsa a punti ha fallito il piazzamento che gli sarebbe valso il 6° posto nella generale, che ha visto al vertice l'iridata della specialità, il francese Thomas Baudat. (R. F.)

FOOTBALL AMERICANO

DOPING, BUFERA SULLA NFL Trema il mondo del football americano. Agenti federali antidroga (Drug enforcement administration, Dea) hanno condotto ispezioni a sorpresa in almeno tre squadre della National football league (Nfl) per sospetta distribuzione illegale di farmaci tra i giocatori. I blitz sono stati effettuati al termine delle partite di San Francisco 49ers, Seattle Seahawks e Tampa Bay Buccaneers: nel mirino i medici e gli allenatori per possibile violazione delle leggi federali che disciplinano la gestione e la distribuzione di antidolorifici. Le ispezioni sono state motivate da accuse sollevate in una denuncia federale depositata a nome di almeno 1.300 ex giocatori, i quali sostengono che i medici e gli allenatori davano loro analgesici, a loro insaputa, per mascherare lesioni e tenerli sul campo. «Ho subito centinaia se non migliaia di iniezioni», ha sottolineato l'ex quarterback Jim McMahon.